

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 243 del 30/03/2020

Seduta Num. 8

Questo lunedì 30 **del mese di** marzo
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/247 del 17/03/2020

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL
DISSESTO IDROGEOLOGICO ISTITUITO DALL'ART. 55 DELLA LEGGE 28
DICEMBRE 2015, N. 221: PRESA D'ATTO DELLA RIPROGRAMMAZIONE
DELLE RISORSE RELATIVE AD INTERVENTI DI CUI È STATA FINANZIATA
L'ESECUZIONE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che all'art. 10, comma 1 dispone, tra l'altro, che i Presidenti delle Regioni subentrino, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati dagli Accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (di seguito MATTM) e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'art. 7 relativo, tra l'altro, alle norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e al finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, che ha definito i criteri per l'assegnazione delle risorse da destinare a interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", ed in particolare l'art. 55, che ha istituito, presso il MATTM, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico (di seguito "Fondo"), diretto a favorire l'efficace avanzamento delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di rendere le medesime rapidamente cantierabili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14

luglio 2016, che regola le modalità di funzionamento del suddetto Fondo e che, tra l'altro, all'art. 2 individua quali beneficiari del medesimo Fondo i Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato D.L. n. 133/2014;

Preso atto che:

- con il Decreto direttoriale n. 544 del 04/12/2018 la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato l'elenco degli interventi ricadenti nel territorio regionale destinatari del finanziamento a valere sul Fondo, notificato con nota n. 0000923 del 17/01/2019, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2019/0077661 del 17/01/2019;
- che nel suddetto elenco compaiono altresì gli interventi di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- il Commissario di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato D.L. n. 133/2014, ritenuto necessario garantire il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e semplificazione delle procedure di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, con proprio decreto n. DCI/2019/01 del 13/06/2019 ha disposto che le attività relative all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo siano in capo al Commissario straordinario ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014;
- il suddetto Commissario straordinario, in un'ottica di semplificazione amministrativa, ha provveduto con proprio decreto n. DCS/2019/4 del 16/07/2019 ad aggiornare le disposizioni attuative relative alla programmazione di competenza con riferimento al citato decreto n. DCI/2019/01, operando contestualmente un'opportuna armonizzazione delle procedure per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sugli stanziamenti della contabilità speciale n. 5578 e di quelli ai quali siano state assegnate risorse afferenti al Fondo;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1286 del 29/07/2019, con la quale la Regione ha preso atto dell'assegnazione di cui al succitato Decreto direttoriale per un ammontare complessivo di euro 2.547.340,00, da impiegare per lo sviluppo della progettazione di diciannove interventi per la mitigazione del rischio idraulico e costiero, nonché delle procedure attuative definite con i citati decreti commissariali nn. DCI/2019/01 del 13/06/2019 e DCS/2019/4 del 16/07/2019;

Visti inoltre:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, recante "Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", che all'art. 2, comma 1 prevede che le competenti amministrazioni predispongano e sottopongano alla Cabina di regia Strategia Italia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili, aventi carattere di urgenza e indifferibilità;
- la delibera del CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 di approvazione del citato Piano stralcio 2019 che, per la Regione Emilia-Romagna, consta di diciotto interventi per un totale di 21.680.504,54 euro;

Considerato che gli interventi di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione sono oggetto di finanziamento dell'esecuzione nell'ambito della citata delibera CIPE n. 35/2019, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1772 del 21 ottobre 2019;

Preso atto che:

- l'art. 8 del citato DPCM 14 luglio 2016 disciplina le modalità di recupero e riassegnazione delle somme già assegnate per la progettazione, una volta che sia stata finanziata l'esecuzione dell'intervento oggetto del Fondo;
- con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 481 del 11/12/2019 le risorse precedentemente assegnate per la progettazione degli interventi di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione sono state pertanto revocate e contestualmente riassegnate, sulla base dei criteri definiti dal DPCM 28 maggio 2015, agli interventi di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione;
- il suddetto decreto ministeriale di riassegnazione è stato notificato con nota n. 1049 del 14/01/2020, a seguito della registrazione presso i competenti organi di controllo.

Visti altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1984, n. 42, inerente "Nuove norme in materia di enti di bonifica. Delega di funzioni amministrative", e s.m.i.;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22, recante "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3";
- la legge regionale 22 novembre 2001, n. 42 e s.m.i., che ha istituito l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) e

- ne ha altresì approvato il relativo Accordo costitutivo;
- la deliberazione della Giunta n. 2242 del 28/12/2009 con cui la Regione ha approvato la "Ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po e della Regione Emilia-Romagna";
 - la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che contiene, tra l'altro, le seguenti disposizioni:
 - all'art. 19, comma 4, si prevede che mediante l'Agenzia la Regione eserciti le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;
 - all'art. 19, comma 5, si prevede che mediante l'Agenzia la Regione curi la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, eserciti le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica, e rilasci inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge;

Ritenuto necessario prendere atto dell'elenco aggiornato degli interventi che beneficiano del Fondo a seguito della revoca e successiva riassegnazione appena descritte, nonché individuare contestualmente i soggetti attuatori competenti per l'esecuzione delle attività connesse all'utilizzo del medesimo Fondo, come specificato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.i. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);
- n. 83 del 21 gennaio 2020, di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Dato atto del parere allegato;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di prendere atto del decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 481 del 11/12/2019, ed in particolare delle seguenti disposizioni:
 - revoca delle risorse afferenti al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico (di seguito "Fondo") di cui all'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, precedentemente assegnate con decreto direttoriale n. 544 del 04/12/2018, per gli interventi oggetto di finanziamento dell'esecuzione nell'ambito del Piano stralcio 2019 di cui al DPCM 20 febbraio 2019 riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - contestuale riassegnazione delle predette risorse, ai sensi dell'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016 e sulla base dei criteri definiti dal DPCM 28 maggio 2015, agli interventi di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di aggiornare conseguentemente, con riferimento alla precedente deliberazione n. 1286 del 29 luglio 2019, l'elenco degli interventi che ad oggi beneficiano del Fondo, riportati nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di individuare contestualmente nel sopracitato allegato 3 i soggetti attuatori delle attività connesse alla progettazione degli interventi che ad oggi beneficiano del Fondo;
- 4) di richiamare le procedure attuative definite con i decreti commissariali nn. DCI/2019/01 del 13/06/2019 e DCS/2019/4 del 16/07/2019;
- 5) di dare atto che alla copertura finanziaria delle attività di progettazione degli interventi di cui al precedente punto 2), costituita da risorse di provenienza statale per un importo complessivo di € 2.547.340,00, si farà fronte con le somme trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le modalità definite dall'art. 6 del DPCM 14 luglio 2016 sulla contabilità speciale n. 5578, intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario straordinario contro il dissesto

idrogeologico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della deliberazione n. 2416/2009 e ad esso si applicano le relative disposizioni;
- 7) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 8) di stabilire, infine, che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, lo stesso verrà trasmesso ai soggetti attuatori di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nonché, ai fini di una visione unitaria delle funzioni che la Regione svolge attraverso le Agenzie ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R. 13/2015 e s.m.i., all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE).

Interventi oggetto di revoca del Fondo progettazione a seguito di finanziamento dell'esecuzione (Delibera CIPE n. 35/2019)

Codice ReNDiS	Descrizione	Provincia	Comune	Importo Intervento	Importo assegnato con Delibera CIPE n. 35/2019	Importo assegnato su Fondo Progettazione (DD 544/STA/2018) e revocato con DD 481/2019
08IR104/G1 - stralcio funzionale	Interventi di adeguamento in sagoma e in quota delle arginature maestre di Po.	Piacenza	PIACENZA	26.100.000,00 €	760.000,00 €	151.722,50 €
08IR183/G1 - stralcio funzionale	T.Uso - Intervento adeguamento tratto urbano fra la ex SS:16 e la foce (porto canale di Bellaria)	Rimini	BELLARIA-IGEA MARINA	1.500.000,00 €	650.000,00 €	74.370,00 €
08IR224/G1	T.Ventena - Messa in sicurezza idraulica del Centro storico di San Giovanni in Marignano	Rimini	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	77.626,00 €
TOTALE				29.200.000,00 €	3.010.000,00 €	303.718,50 €

Interventi oggetto di nuova assegnazione del Fondo progettazione (Decreto direttoriale n. 481/STA/2019)

Codice ReNDiS	Descrizione	Provincia	Comune	Importo Intervento	Importo del lotto da realizzare (Euro)	Importo assegnato su Fondo Progettazione (DD 481/2019)
08IR382/G1	T.Rigossa - Messa in sicurezza idraulica, con opere di laminazione a monte della via Emilia.	Forlì - Cesena	LONGIANO	1.900.000,00 €	1.900.000,00 €	87.394,00 €
08IR364/G1	Lavori di sostituzione delle paratoie del sostegno di Valle Lepri	Ferrara	OSTELLATO	300.000,00 €	300.000,00 €	20.350,00 €
08IR415/G1	Ripascimento tratti in erosione del litorale della provincia di Forlì-Cesena con sabbie sottomarine	Forlì - Cesena	CESENATICO	500.000,00 €	500.000,00 €	15.855,75 €
08IR413/G1	Messa in sicurezza del torrente Tiepido nel bacino del fiume Panaro	Modena	CASTELNUOVO RANGONE	12.000.000,00 €	8.000.000,00 €	180.118,75 €
TOTALE				14.700.000,00 €	10.700.000,00 €	303.718,50 €

Elenco degli interventi che beneficiano del fondo progettazione (aggiornamento dell'allegato 1 alla DGR n. 1286 del 29/07/2019)

n.	Codice ReNDiS	Titolo	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Tipo di dissesto prevalente	Importo Intervento	Livello di progettazione (rif. legenda)	Importo assegnato su Fondo progettazione	CUP	Indicazione Comuni Montani
1	08IR070/G1	F. Panaro - Manutenzione straordinaria dell'alveo e delle arginature dalla cassa di espansione al Po	Modena	MODENA	Agenzia Interregionale per il fiume Po	A	15.000.000,00	F	589.500,00	B93H19000500002	
2	08IR413/G1	Messa in sicurezza del torrente Tiepido nel bacino del fiume Panaro	Modena	CASTELNUOVO RANGONE	Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	A	12.000.000,00	P	180.118,75	F23H20000410001	
3	08IR032/G1	Fiume Reno - Cassa d'espansione di Bagnetto - 2° stralcio esecutivo	Bologna	SALA BOLOGNESE	Servizio Area Reno e Po di Volano	A	27.500.000,00	F	310.365,00	F22G19000060001	
4	08IR363/G1	Sistemazione dell' impianto di scarico a Po - Conca di Pontelagoscuro	Ferrara	FERRARA	Servizio Area Reno e Po di Volano	A	300.000,00	P	20.350,00	F76F19000070001	
5	08IR098/G1	Potenziamento dell'Impianto Pilastresi mediante la realizzazione di un impianto di scolo I stralcio	Ferrara	BONDENO	Consorzio della Bonifica Burana	A	70.000.000,00	D	310.365,00	E25B18000400001	
6	08IR364/G1	Lavori di sostituzione delle paratoie del sostegno di Valle Lepri	Ferrara	OSTELLATO	Servizio Area Reno e Po di Volano	A	300.000,00	P	20.350,00	E73H20000210001	
7	08IR362/G1	Lavori di consolidamento delle opere civili del sostegno idraulico in località Tieni	Ferrara	FISCAGLIA	Servizio Area Reno e Po di Volano	A	450.000,00	P	29.230,00	F82G19000090001	
8	08IR090/G1	F.Ronco.Progetto generale di sistemazione e riqualificazione tra via Emilia e Magliano	Forlì - Cesena	FORLI'	Servizio Area Romagna	A	1.500.000,00	P	74.370,00	F45J19000300001	
9	08IR202/G1	T.Cesuola. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione di Cesena	Forlì - Cesena	CESENA	Servizio Area Romagna	A	2.000.000,00	P	90.650,00	F13H19000220001	Parzialmente montano

n.	Codice ReNDiS	Titolo	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Tipo di dissesto prevalente	Importo Intervento	Livello di progettazione (rif. legenda)	Importo assegnato su Fondo progettazione	CUP	Indicazione Comuni Montani
10	08IR382/G1	T.Rigossa - Messa in sicurezza idraulica, con opere di laminazione a monte della via Emilia.	Forlì - Cesena	LONGIANO	Servizio Area Romagna	A	1.900.000,00	P	87.394,00	F76B20001140001	
11	08IR153/G1	T.Bevano.Realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione con espropriazioni	Forlì - Cesena	BERTINORO	Servizio Area Romagna	A	950.000,00	P	55.500,00	F65J19000110001	
12	08IR415/G1	Ripascimento tratti in erosione del litorale della provincia di Forlì-Cesena con sabbie sottomarine	Forlì - Cesena	CESENATICO	Servizio Area Romagna	C	500.000,00	D	15.855,75	F56B20001170001	
13	08IR203/G1	Fiume Lamone - Progetto per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza idraulica	Ravenna	BAGNACAVALLO	Servizio Area Romagna	A	1.000.000,00	P	58.090,00	F33H19000320002	
14	08IR125/G1	F. Savio-Progetto riqualificazione fluviale aree di laminazione meandri a monteCastiglione di Cervia	Ravenna	CERVIA	Servizio Area Romagna	A	3.700.000,00	P	146.002,00	F82G19000100002	
15	08IR119/G1	Manutenzione straordinaria diffusa dei corsi d'acqua nei territori Bacino Romagna (STB Romagna)	Ravenna	RAVENNA	Servizio Area Romagna	A	3.000.000,00	P	123.210,00	F33H19000330001	
16	08IR189/G1	Fiume Lamone - Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA)	Ravenna	BAGNACAVALLO	Servizio Area Romagna	A	2.200.000,00	P	97.162,00	F32G19000060002	
17	08IR297/G1	PROGETTO GENERALE PRELIMINARE TORRENTE MARANO E RIO MELO - Lotti 3 e 4 Marano	Rimini	CORIANO	Servizio Area Romagna	A	820.000,00	P	48.766,00	F63H19000240001	
18	08IR290/G1	PROGETTO GENERALE PRELIMINARE TORRENTE MARANO E RIO MELO Lotti 1,2 (Melo)	Rimini	RICCIONE	Servizio Area Romagna	A	800.000,00	P	47.730,00	F86B19003160001	

n.	Codice ReNDiS	Titolo	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Tipo di dissesto prevalente	Importo Intervento	Livello di progettazione (rif. legenda)	Importo assegnato su Fondo progettazione	CUP	Indicazione Comuni Montani
19	08IR197/G1	Messa in sicurezza tramite ripascimento e manutenzione delle opere di difesa del litorale romagnolo	Rimini	RIMINI	Servizio Area Romagna	C	3.200.000,00	P	175.124,70	F26B19002910001	
20	08IR291/G1	PROGETTO GENERALE PRELIMINARE TORRENTE MARANO E RIO MELO Lotti 1, 2, 5, 6 (Marano)	Rimini	RICCIONE	Servizio Area Romagna	A	1.280.000,00	P	67.206,80	F86B19003170001	

TOTALE

2.547.340,00

LEGENDA	
Tipo di dissesto prevalente:	A: fenomeni alluvionali F: fenomeni franosi C: erosione costiera
Livello di progettazione	F: Studio di Fattibilità o Studio Preliminare P: Progetto Preliminare o Progetto di Fattibilità Tecnico Economica D: Progetto Definitivo E: Progetto Esecutivo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/247

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/247

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 243 del 30/03/2020

Seduta Num. 8

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi